

ammissione alla Scuola

Ogni anno nel sito della Scuola viene pubblicato il bando di concorso, dove sono indicati i termini per la presentazione delle domande con la documentazione necessaria e la modalità di svolgimento della prova orale. La prova mira ad accertare le conoscenze di base del candidato relative alle discipline della Scuola. L'ammissione avviene in base alla graduatoria finale stilata dalla commissione, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

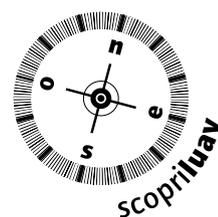
tasse e diritto allo studio

Le tasse della Scuola coincidono con quelle dovute dagli studenti iscritti ai corsi di laurea luav, fissate di anno in anno dal Senato Accademico. Sono previste due tipologie di borse di studio, per merito e per reddito.

La Scuola inoltre usufruisce di tutti i servizi di sostegno allo studio erogati dallo luav. front-office@iuav.it

trovare casa a Venezia

Per gli studenti fuori sede e per i docenti in mobilità, luav ha attivato un servizio di social housing e cohousing, per individuare e mettere a disposizione strutture abitative adeguate, con la garanzia di un prezzo giusto e di una modalità assistita di contatto fra proprietari e inquilini. housing@iuav.it

**SSIBAP Scuola di Specializzazione luav
in Beni Architettonici e Paesaggistici****informazioni**

segreteria
S. Croce 601, Campo della Lana
30135 Venezia
tel + 39 041 257 1864
ssibap@iuav.it
colloqui individuali su appuntamento

www.iuav.it/ssibap



immagine di copertina
Basilica di S. Maria della Salute, Venezia



SSIBAP Scuola di Specializzazione Iuav in Beni Architettonici e del Paesaggio

livello di formazione post-laurea
posti disponibili 25
accesso programmato
titoli e colloquio

durata degli studi 2 anni, 120 CFU
titolo rilasciato
diploma di Specialista in Beni
Architettonici e del Paesaggio

obiettivi

L'obiettivo della Scuola consiste nel formare specialisti di elevata qualificazione professionale nel campo del restauro, della tutela e della conoscenza del patrimonio architettonico e del paesaggio; professionisti in grado di elaborare progetti e dirigere la realizzazione di opere di elevata complessità, forti di una solida preparazione teorica, metodologica e scientifica.

la SSIBAP si presenta

La Scuola rispecchia l'alta tradizione d'insegnamento e ricerca dell'Università Iuav di Venezia. Le questioni legate alla conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico hanno da sempre rappresentato una delle aree tematiche di maggiore interesse, un ambito comune per il dialogo tra molteplici discipline. La SSIBAP pone al centro dell'attenzione il progetto, intendendo l'architettura come realtà costruita. Riunisce insegnamenti di restauro, storia dell'architettura, archivistica, archeologia, rilievo e disegno, patrimonio, rigenerazione urbana e paesaggio, chimica, geologia e petrografia, tecnologia

e geotecnica, strutture, estimo, legislazione dei beni culturali, progettazione architettonica, allestimento e museografia, impianti. La Scuola punta ad accrescere la consapevolezza critica relativa ai diversi nodi concettuali che sottendono all'opera di restauro, quali il significato delle azioni sugli edifici del passato e sul paesaggio, il senso della permanenza del dato materiale nella sua autenticità, l'importanza e il ruolo della conservazione delle testimonianze costruite nella loro stratificazione, le relazioni che s'instaurano tra il nuovo e l'antico.

a chi è rivolta

La Scuola è aperta a tutti coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:
> Laurea in Architettura – vecchio ordinamento;
> Laurea specialistica o magistrale – classe Architettura e Ingegneria edile (4/S, LM4);
> Laurea specialistica o magistrale – classi Archeologia (2/S, LM2), Conservazione dei beni architettonici e ambientali (10/S, LM10), Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12/S), Conservazione e restauro dei beni culturali (LM 11), Storia dell'arte (95/S, LM 89).

Possono inoltre essere ammessi al concorso:
> i cittadini italiani e stranieri con titolo di studio conseguito presso Università estere, se riconosciuto idoneo dalla Scuola;
> i candidati che non sono ancora in possesso della Laurea specialistica o magistrale, qualora il conseguimento del titolo avvenga in una sessione di laurea afferente all'anno accademico precedente a quello di avvio della Scuola.

offerta didattica

Sono previsti corsi obbligatori e a scelta, a cui si aggiungono attività libere come seminari, convegni, viaggi studio, workshop, tirocini in enti e istituzioni pubbliche e private che operano nel campo della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio. Il biennio è articolato in quattro semestri, accompagnati da laboratori iniziali e finali. Fin dal primo semestre ogni specializzando è chiamato a scegliere ed elaborare la tesi di specializzazione su casi di studio individualmente proposti o segnalati dalla Scuola. L'offerta didattica è imperniata sul progetto degli allievi e si svolge prevalentemente in

forma laboratoriale, con la compresenza di più discipline e l'apporto di personalità esterne di provenienza nazionale e internazionale. Gli insegnamenti si svolgono con la cadenza stabilita dal Manifesto degli Studi. Le attività iniziano a gennaio e sono prevalentemente concentrate nei giorni tra giovedì e sabato. La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle ore di lezione previste.

profilo degli specializzati

Al termine della Scuola lo specializzato deve aver acquisito:
– un'approfondita padronanza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline concernenti il patrimonio architettonico e paesaggistico;
– un'approfondita preparazione storica che gli consenta di condurre studi e ricerche;
– una piena padronanza degli strumenti critici per una valutazione fondata e consapevole del patrimonio architettonico e paesaggistico;
– una sicura padronanza degli aspetti concernenti tutte le fasi di un progetto di conservazione, restauro, consolidamento,

valorizzazione, manutenzione, gestione di una architettura, un complesso architettonico o un bene paesaggistico;
– una sicura padronanza degli aspetti relativi alla direzione dei lavori, all'organizzazione e conduzione di un cantiere;
– una solida competenza nel campo dell'allestimento e della museografia, nella sistemazione dei siti archeologici e/o naturalistici;
– competenze nel campo della tutela monumentale, paesaggistica e ambientale;
– una conoscenza avanzata degli aspetti legislativi, amministrativi ed economici necessari per la gestione e la conservazione dei beni culturali architettonici e paesaggistici.

reti e relazioni

La Scuola è caratterizzata da una spiccata vocazione internazionale, nell'ottica di garantire allo specializzando una dimensione culturale e operativa non circoscritta alla sola realtà italiana. Si avvale della fitta rete di rapporti e di accordi di cooperazione accademica, scientifica e tecnologica, già presente

nell'Università Iuav; può contare su relazioni con enti e istituzioni pubbliche e private che operano nella tutela del patrimonio a scala locale, nazionale, internazionale e sovranazionale, avviando collaborazioni con esperti e specialisti di diversa provenienza e alta formazione.

laboratori

Il sistema di laboratori Iuav consiste in un insieme di strutture dotate di attrezzature all'avanguardia e di competenze di alta specializzazione. I laboratori supportano gli studenti nella realizzazione dei loro progetti didattici e svolgono attività scientifiche e professionali in diversi campi: studio delle tecniche e dei materiali per l'architettura e il disegno industriale, cartografia, fotogrammetria, fisica tecnica ambientale, scienza delle costruzioni, analisi dei materiali antichi, conservazione dei materiali da costruzione, scienze della terra, tecnologie multimediali e fotografia.